

La Rete dei Parchi Naturali

La Rete dei Parchi Naturali del distretto provinciale di Barcellona è costituita da quattordici aree naturali protette di grande valore paesaggistico, ecologico e culturale.

- Garantisce l'equilibrio territoriale e ambientale nei comuni della sua area geografica.
- Si estende per 102.772,5 ettari di 103 comuni. Questi comuni rappresentano il 22% del territorio del distretto di Barcellona e il 70% della popolazione della Catalogna.
- Pianifica e gestisce gli spazi naturali, fluviali e agricoli attraverso piani appositi, elaborati con la partecipazione di tutte le parti in causa.
- Tutela i valori naturali, agricoli, forestali, culturali e paesaggistici di ciascun parco.
- Si impegna per un equilibrio tra la conservazione dei parchi e lo sviluppo socioeconomico della popolazione locale.
- Realizza programmi e campagne di educazione e sensibilizzazione ambientale sia per la popolazione scolastica che per tutti i cittadini.
- Promuove l'ordinata fruizione pubblica del patrimonio naturale e culturale e il turismo sostenibile in tutta la sua sfera di influenza.

© Elisabet Ros (Archivio XPN)



© Oriol Clavera

Carta proveniente da fonti che rispettano l'ambiente

DL B 15023-2023



parcs.diba.cat



Aiutaci a migliorare



Xarxa de Parcs Naturals
Diputació de Barcelona

Italiano



**Diputació
Barcelona**

Xarxa de Parcs Naturals

Gestione dei servizi delle aree naturali
Comte d'Urgell, 187. 08036 Barcellona
Tel. 934 022 428
xarxaparcs@diba.cat · parcs.diba.cat



**Diputació
Barcelona**

Xarxa de Parcs Naturals



© Oriol Clavera

"La cultura, come l'umanità, è il risultato dell'evoluzione biologica, che è indissolubilmente legata alla natura. Preservare l'integrità degli ecosistemi apporta benefici all'umanità, agli animali e alla biodiversità".

Sono le parole dell'ecologo Jaume Terrades, che ci fanno capire che anche l'essere umano è natura.

Alla fine del XIX secolo, qualche anno dopo la creazione del primo parco nazionale del mondo (quello di Yellowstone, negli Stati Uniti), in Catalogna cominciano a farsi sentire le prime voci che, come tanti altri progetti nati per via del clima di rinascimento culturale e politico del momento, chiedono la tutela della natura nel nostro Paese.

La Diputació, il distretto provinciale di Barcellona, erede delle iniziative della Mancomunitat della Catalogna (1914-1924), è un'amministrazione pioniera in questo campo. Un buon esempio è la prima protezione del massiccio del Montseny, nel 1928. Un'iniziativa che non verrà ripresa fino agli anni Settanta del secolo scorso, quando il distretto provinciale promuove la creazione di diverse aree protette basandosi sulla legislazione urbanistica dell'epoca e crea un organo amministrativo per gestirli. Così, nel 1972, Sant Llorenç del Munt i l'Obac divenne il primo massiccio dichiarato parco naturale, sia della Catalogna che dell'intera Spagna.

Da allora si sono susseguite altre dichiarazioni di aree protette che hanno plasmato l'attuale Rete dei Parchi Naturali, composta da quattordici aree, che coesiste con l'insieme dei parchi della Catalogna.

Spazi vivi e in evoluzione

Troverete ovunque le testimonianze dell'impronta e dell'evoluzione umana.

Il paesaggio è, in ogni angolo, il risultato del lavoro di generazioni di uomini e donne, che lo hanno trasformato fino a renderlo così come lo scopriamo ora.

Le aree naturali protette non ne fermano l'evoluzione, ma la accompagnano. Sono spazi abitati, dinamici e in continua evoluzione. Testimoniano inoltre le tradizioni e le attività dei suoi abitanti, che hanno saputo e sanno mantenere l'equilibrio tra sviluppo economico, la conservazione e la tutela di un paesaggio dal grande valore sociale.



© Susanna Ginesta (Archivio XPN)

Spettacolo di diversità

Quattordici spazi protetti: in ogni luogo e periodo dell'anno, un universo unico.

In ogni stagione dell'anno e in ogni luogo e angolo, natura e cultura sprigionano suggestioni diverse.

Dagli aspri pendii del Garraf, con le sue scogliere calcaree a picco sul mare, fino agli angoli più umidi dei torrenti del Montnegre o delle Guillerries, dove trovare una fauna e una vegetazione esuberanti e delicate. Dalle cime e i picchi del Montseny sferzati dal vento e dalla neve, fino ad arrivare ai canali, ai monoliti e ai conglomerati di Sant Llorenç del Munt e dell'Obac, l'insieme dei parchi e delle aree naturali della Rete dei Parchi Naturali costituisce un vero e proprio catalogo di vita e cultura di una straordinaria varietà e ricchezza.

Castelli e masserie, eremi e fontane, fornaci per la calce e per la pece, pozzi di ghiaccio e ghiacciai, le *barraques de vinya* costruite con muri a secco, sagre e feste... Sono dei validi esempi del dialogo secolare tra l'essere umano e l'ambiente, da cui scaturisce la diversità dei paesaggi di queste quattordici aree naturali.



© Archivio XPN

Scoprire per scoprirsi

Ci mettiamo in cammino, senza disturbare l'ambiente, alla ricerca di quell'angolo nascosto che ci sorprenda.

La natura esige rispetto. Il modo migliore per avvicinarsi ad essa è in silenzio e sempre con attenzione.

Amanti della natura o della storia, sportivi, famiglie o curiosi: qualsiasi siano i nostri interessi, troveremo sentieri e percorsi che ci permetteranno di fare le nostre scoperte. Che si tratti di posti nuovi o che si ritorni in quelli che conosciamo, riusciremo sempre a trovare quel luogo dove poter vivere tutte le sensazioni offerte dalla natura che ci circonda. Una natura vicina e alla portata di tutti, che chiede solo di prenderci cura di lei e di rispettarla.

Gli oltre duecento itinerari segnalati della Rete dei Parchi Naturali ci aiuteranno a scoprire gli angoli più singolari del patrimonio, la flora e la fauna più diverse e a goderci i panorami più suggestivi.

Vivere l'esperienza completa

Sia che vogliamo fare una passeggiata guidata o partecipare a un evento culturale, troveremo un programma ricco di attività per tutti i tipi di pubblico.

Per scoprire cosa bisogna conoscere e cosa si può fare, la Rete dei Parchi Naturali mette a disposizione degli utenti una serie di programmi, servizi e attrezzature.

La Rete dei Parchi Naturali dispone di diversi centri di informazione e documentazione situati in posizioni strategiche, itinerari segnalati e percorsi guidati, musei e mostre temporanee, strutture didattiche e culturali, aree ricreative e di campeggio, ostelli, alloggi rurali, materiali editoriali e audiovisivi, oltre a corsi, laboratori e soggiorni ambientali: il tutto in armonia per vivere, conoscere e rispettare l'ambiente.

Seguici sul web e sui social per conoscere sempre tutte le nuove esperienze e attività che i parchi hanno da offrire.

© Ricard Badia



© Antoni Gallardo i Garriga (Archivio CEC)

1

Parco del Castello di Montesquiu

Il viaggio nel passato inizia quando varchiamo i confini del castello, circondati da un magnifico paesaggio montano.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1986
Area protetta: 546 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 934 727 600
p.montesquiu@diba.cat

Con una storia che inizia nel X secolo, il castello fortificato è il centro di questo spazio circondato da querce e pini silvestri. Ospita visite guidate e attività scolastiche che ripercorrono millenni di storia.

2

Area naturale delle Guillerries-Savassona

Scogliere di roccia nuda ed estesi boschi si impongono su un paesaggio maestoso ed esuberante.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1998
Area protetta: 8.376 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 938 847 888
en.guilleries@diba.cat

È la forza della natura a prevalere in quest'area, anche se il ricco patrimonio umano che vi si trova è sorprendente. Masserie, castelli, eremi, chiese e monasteri fanno a gara per attirare l'attenzione dei viaggiatori estasiati.

3

Parco naturale e Riserva della biosfera del Montseny

Natura fresca e rigogliosa: innumerevoli angoli dove trovare distrazione, ispirazione o semplicemente pace.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1977
Area protetta: 31.064 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 938 475 102
p.montseny@diba.cat

Dichiarato patrimonio universale, questo grande mosaico di paesaggi mediterranei e mitteleuropei illumina da anni le menti degli artisti e degli scienziati più brillanti del Paese.

4

Sant Miquel del Fai

Il patrimonio naturale e quello culturale vanno a braccetto in questo ambiente privilegiato con più di mille anni di storia.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 2017
Area protetta: 70,5 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 666 541 593
santmiqueldelfai@diba.cat

Sant Miquel del Fai, nell'Area Naturale dei Cingles de Bertí, è un complesso monumentale dichiarato bene culturale di interesse nazionale, dove l'acqua ha disegnato un paesaggio unico e il peso della storia ha lasciato un'impronta affascinante.

5

Parco Naturale di Sant Llorenç del Munt i l'Obac

La chiesa del monastero, del XI secolo, ricorda un passato medievale in cui funse da centro dell'ambiente circostante.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1972
Area protetta: 13.694 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 938 318 350
p.santllorenc@diba.cat

Un massiccio dalla mole imponente. Fortezza immensa e spoglia delineata su un letto di boschi di pini e lecci. Il suo monastero in stile romanico si affaccia come un gigante di pietra sull'orizzonte del tempo.

6

Parco del Montnegre i el Corredor

Tra la costa e l'entroterra, all'ombra di fitte foreste dalla notevole biodiversità.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1989
Area protetta: 15.010 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 934 727 670
p.montnegre@diba.cat

Dolmen neolitici, resti iberici e chiese medievali si estendono in un paesaggio circondato da campi coltivati, boschi e masserie. L'orografia favorisce paesaggi mozzafiato e un ricco patrimonio naturale.



7

Parco della Serralada Litoral

Boschi e campi in riva al mare. Vegetazione mediterranea in un'area naturale popolata da sorgenti e dolmen nascosti.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1992
Superficie dell'area di interesse naturalistico: 7.408 ha

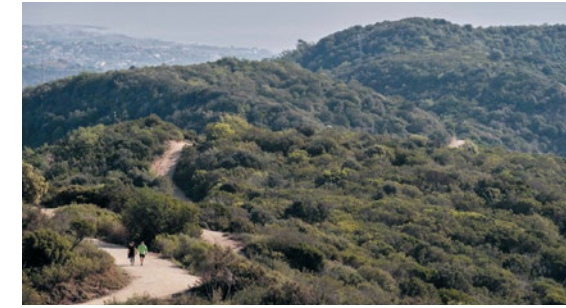
MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 937 540 024
p.slitoral@diba.cat

Il clima mite e la sua situazione privilegiata, elevata tra il mare e l'entroterra, erano famosi già in tempi remoti. Le numerose e ricche costruzioni come dolmen, castelli e masserie ne sono state e ne sono testimonianze permanenti.

8

Parco della Serralada de Marina

Uno spazio naturale protetto e circondato dalla civiltà, dove il paesaggio umano si inerpica sulla montagna tra ambienti mediterranei.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1996
Area protetta: 2.086 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 933 956 336
p.smarina@diba.cat

Nonostante la pressione umana, il parco conserva la sua fauna e vegetazione caratteristiche. Le attività didattiche e del tempo libero sono la parte più importante di uno spazio che negli anni ha saputo conciliare la natura con il patrimonio storico.

9

Parco fluviale del Besòs

Acqua, svago e natura in uno degli spazi verdi più importanti dell'area metropolitana di Barcellona.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1999
Area protetta: 115 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 934 022 483
p.fluvialbesos@diba.cat

Ben collegato e facilmente raggiungibile, la sua posizione privilegiata offre al pubblico la possibilità di vivere un paesaggio di vegetazione mediterranea, acquatica e salmastra adatto alla fauna selvatica e dove gli uccelli fanno sosta durante la stagione delle migrazioni.



10

Parco Naturale della Serra di Collserola

Pezzo fondamentale dell'infrastruttura verde metropolitana. Eccezionale punto panoramico sui paesaggi naturali e urbani circostanti.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1987
Area protetta: 11.832 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 932 803 552
ci@parccollserola.net

Territorio vitale nelle dinamiche metropolitane, con un mosaico di paesaggi e habitat ricchi di biodiversità, conserva l'essenza e la dimensione dei suoi valori naturali e culturali, rispondendo al tempo stesso alle migliaia di visitatori che ne fruiscono.

11

Parco Agricolo del Baix Llobregat

Spazio fertile e di qualità che ci nutre. Un patrimonio di prim'ordine in cui preservare e promuovere gli usi agricoli.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1998
Area protetta: 3.348 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 933 788 190
parcagrari@diba.cat

Situato nella bassa valle e nel delta del fiume Llobregat, il parco agricolo e i suoi terreni sono essenziali per l'approvvigionamento alimentare delle città circostanti, con prodotti a chilometro zero che riducono l'impatto ambientale e offrono un'alimentazione sana.

12

Parco del Garraf

Dall'aspetto secco e selvaggio, il suo paesaggio roccioso si inerpica dalla riva del mare verso l'entroterra.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1986
Area protetta: 12.377 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 935 971 819
p.garraf@diba.cat

Qui le rocce hanno creato un paesaggio esotico. Le voragini, le doline e i campi solcati sono distribuiti sotto una particolare vegetazione dominata da palme nane. Tra i piccoli villaggi dell'entroterra si trovano le *barraques de vinya* con muri a secco e le antiche masserie.

13

Parco di Olèrdola

Gli iberici, i romani e i popoli medievali hanno lasciato il segno in questo paesaggio di coltivazioni e foreste.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1992
Area protetta: 608 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 935 971 819
p.garraf@diba.cat

Olèrdola è un punto panoramico naturale coronato da un complesso monumentale cinto da mura edificate dai diversi popoli che l'hanno abitato. In cima si trova la chiesa di Sant Miquel, il cui corpo principale è documentato fin dal XIII secolo.

14

Parco del Foix

Intorno alla palude di Foix troviamo un prezioso patrimonio culturale, all'interno di un ricco mosaico di ambienti diversi.



DATI PRINCIPALI
Anno di creazione: 1993
Area protetta: 3.157 ha

MAGGIORI INFORMAZIONI
Tel. 977 670 169
p.foix@diba.cat

Una delle poche zone umide della regione del Penedès. Ebbe una grande importanza strategica durante il Medioevo, come dimostra il grande patrimonio architettonico presente nei castelli di Penyafort e Castellet.